

**Rapporto della Commissione del Piano regolatore sul MM no. 15 riguardante la richiesta di un credito di fr. 3'664'000.-- per la sistemazione viaria e urbanistica dal Viale del Lido fino alla Lanca degli Stornazzi e di fr. 375'000.-- per il rinnovo e potenziamento della rete dell'acqua potabile lungo Via Respini.**

Locarno, 21 gennaio 2013

Signor Presidente, care colleghe, cari colleghi,

la nostra Commissione ha attentamente esaminato il summenzionato Messaggio. Dalla valutazione è risultato chiaramente che il prospettato intervento ha quali scopi di assicurare la transitabilità della strada anche in caso di esondazioni del lago e di riqualificare la zona attribuendole un dignitoso carattere a fronte degli importanti investimenti del nuovo centro balneare. Con questo intervento di riqualifica verrà inoltre finalmente separato il traffico motorizzato da quello ciclistico e pedonale, permettendo in tal modo di incrementare la funzione ricreativa e di svago di tutto il comparto, e ciò tenuto conto del fatto che questo tratto di strada costituisce l'arteria principale che collega il Lungolago con la foce della Maggia e la relativa passeggiata sull'argine.

In data 7 e 14 gennaio la commissione ha avuto il piacere di ascoltare i municipali e capo dicasteri Caroni, rispettivamente Speciali, i quali hanno dato risposta ai numerosi quesiti della commissione.

Il primo ha ampiamente evidenziato gli aspetti pianificatori e gli indirizzi previsti per questo comparto ponendo l'accento in particolar modo sul fronte lago, segnatamente al completamento della relativa passeggiata. Al riguardo la commissione ha con piacere appreso delle trattative in corso con i proprietari e auspica che alla problematica venga posta definitiva fine e che la vertenza abbia a sfociare in una soluzione razionale e confacente nel pieno rispetto degli indirizzi normativi cantonali in materia di accessibilità alla riva bianca.

La capo dicastero Speciali ha invece, con l'aiuto dell'ing. Zappella, dato piena soddisfazione ai numerosi quesiti posti dai commissari. Dalla discussione sono emerse le seguenti indicazioni che concernono prevalentemente aspetti di dettaglio esecutivo, ma che contribuiscono al pieno successo dell'opera:

- **Finitura in calcestruzzo della passeggiata:**

L'utilizzo del calcestruzzo quale strato di finitura per la passeggiata risulta problematico per quel che attiene sia le pendenze trasversali, in particolar modo in corrispondenza degli accessi al centro balneare, come pure per i problemi che genera all'interno della struttura stessa, segnatamente ai maggior oneri di pulizia e gestione originati dal deposito di materiale fine in particolar modo durante i periodi di pioggia.

Per ovviare a questo problema, riconosciuto anche dall'ing. Zappella, sono state formulate le seguenti possibilità:

- a. finitura in asfalto – impedisce l'infiltrazione dell'acqua piovana nel terreno e richiede sistemi di raccolta delle acque.
- b. finitura in "Aggregato incollato" composto da ghiaietto reso compatto dall'aggiunta di prodotti collanti ecompatibili. Questa soluzione permette l'infiltrazione locale dell'acqua piovana e non presenta marcati problemi di erosione e dilavamento in corrispondenza dei cambiamenti di pendenza. Parimenti lo strato d'usura compatto, visivamente altrettanto simile ad una superficie naturale in ghiaietto, permette da un

canto di salvaguardare le strutture balneari e dall'altro di attribuire un carattere qualitativo superiore alla passeggiata staccandola dal resto dell'intervento.

- **Illuminazione del viale:**

I lampioni che verranno posizionati lungo il tracciato devono esser predisposti per la tecnologia LED.

- **Posizionamento dei parchimetri:**

I parchimetri molto lontani tra loro vanno adeguatamente contraddistinti. Inoltre, vista la vocazione turistica della zona, i parchimetri devono esser predisposti per funzionare anche con la moneta europea.

- **Posteggi per biciclette:**

Il numero di posteggi per le biciclette va aumentato: gli stalli previsti a progetto (84) sono considerati insufficienti. La commissione al riguardo consiglia la scelta di rastrelliere con staffe alte e basse alternate per il risparmio di spazio; esse risultano meno ingombranti, più leggere e offrono un numero maggiore di posti.

Tra le varie possibilità in commercio si segnala il sistema di posteggi per biciclette "Parc-Vélo-Bike" della ditta svizzera VELOPA, capace di tenere in debito conto questioni estetiche oltre che pratiche. Ad esempio, con questa soluzione, viene sempre garantita la possibilità di fissare il telaio e non solo la ruota; le operazioni di aggancio sono agevoli e non occorre infilarsi tra raggi e manubri per assicurare la bicicletta.

È pure stato suggerito di prendere eventualmente in considerazione la possibilità di creare dei posti bicicletta coperti.

- **Panchine:**

L'importanza di posare alcune panchine lungo il tracciato risulta evidente e più che ragionevole visto anche che i molti frequentatori della zona sono persone anziane. La commissione propone di optare per panchine con schienale, possibilmente in legno.

- **Fontane:**

Oltre alla posa di panchine, è auspicata la posa di alcune fontane.

- **Ipovedenti:**

La commissione auspica che vengano adottate le misure a favore degli ipovedenti.

- **Siepe Parco della Pace:**

Nel limite del possibile la siepe va preservata e questo in virtù del fatto che, sul lato ovest, costituisce il corollario ideale all'area del parco.

- **Accesso al Parco della Pace:**

L'accesso al parco della Pace deve essere garantito in ogni momento ai mezzi di servizio. Dal piano a disposizione della commissione si evince un'irregolarità di natura grafica, essendo l'accesso, in prossimità della piscina, ostruito dalla presenza dei posteggi. Al riguardo l'ing. Zappella ha comunque confermato che si tratta in effetti di una svista e che ai mezzi di servizio e di soccorso l'accesso al parco è garantito a ovest da entrambi i lati della stradina rossa del Parco della Pace.

- **Moderazione del traffico:**

La commissione ha preso atto del fatto che a sistemazione avvenuta verranno effettuati i dovuti monitoraggi della situazione, al fine di porre la base, qualora ciò si renda necessario, all'adozione di ulteriori misure di moderazione del traffico.

- **Alberature:**

Gli alberi nella zona Lido vanno piantumati a distanze adeguate tali da assicurarne lo sviluppo naturale e al fine di evitarne la potatura a media/lunga scadenza. La scelta delle essenze è di particolare rilevanza: si auspica infatti vivamente la messa a dimora di piante autoctone ad alto valore paesaggistico con chioma rigogliosa.

Particolare attenzione dovrà venir data alle piante esistenti, in particolare ai filari di pioppi affinché con il prospettato innalzamento del campo stradale non subiscano danneggiamenti di sorta e non patiscano per l'interramento del colletto. Al riguardo sarà opportuno adottare i confacenti accorgimenti tecnici.

Tenuto conto di quanto sopra, considerato che la notevole riduzione del campo stradale permetterà da un lato la riduzione delle velocità di transito dei veicoli e dall'altro la riqualifica di tutto il comparto con il conseguente incremento dell'attrattività della zona, la Commissione del Piano regolatore propone di approvare il messaggio evidenziando in particolar modo la seguente indicazione:

- la finitura della passeggiata non deve venir eseguita in calcestruzzo, bensì devono venir adottate altre soluzioni alternative. In modo particolare si auspica per tutta la lunghezza della passeggiata l'impiego dell'"Aggregato incollato" quale strato di finitura.

Conseguentemente la Commissione auspica l'approvazione del seguente dispositivo:

1. E' stanziato un credito di fr. **3'664'000.--** per la sistemazione viaria e urbanistica dal Viale del Lido fino alla Lanca degli Stornazzi;
2. Lo strato superiore della passeggiata non va eseguito in calcestruzzo;
3. Il credito sarà iscritto al capitolo 501.10 "Opere stradali";
4. E' approvato il prelievo dei contributi di miglioria. La percentuale di prelievo è fissata al 30%. Le entrate saranno iscritte al capitolo 610.10 "Contributi per opere stradali";
5. E' stanziato un credito di fr. **375'000.00** per il rinnovo e potenziamento della rete dell'acqua potabile lungo Via Respini;
6. Il credito sarà iscritto al capitolo 501.50 "Investimenti rete Locarno" dell'Azienda dell'acqua potabile;
7. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC, i crediti decadono se non utilizzati entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.

Giovanni Monotti (relatore)

Barbara Angelini Piva

Manuela Boffa Moretti

Bruno Buzzini

Loretta Canonica

Eva Feistmann

Ferdinando Massera (con riserva)

Lorenza Pedrazzini

Enrico Ravelli

Simone Romeo

Niccolò Salvioni